

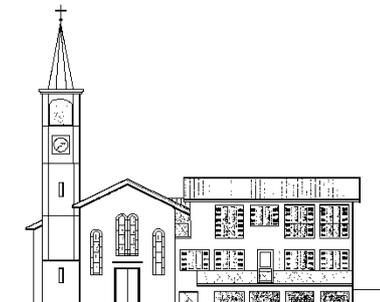
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

**SANTISSIMA TRINITA'**



**DIO HA TANTO AMATO IL MONDO  
DA DARE IL FIGLIO, UNIGENITO ...**

*Giovanni 3, 16*



Anno 2017

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

11 giugno

**24**

## *Preghiera*

di Roberto Laurita

C'è un progetto d'amore, Gesù,  
che va ben oltre la nostra immaginazione  
ed i nostri più profondi desideri  
e tu ti sei fatto uomo per realizzarlo.

Attraverso di te il Padre  
vuole fare di noi, così diversi  
e talora così ostinatamente lontani,  
una sola famiglia, la famiglia dei suoi figli.  
Ma sarà mai possibile invertire  
la direzione di una storia  
che è continuamente ferita,  
lacerata, umiliata da disegni  
di violenza, di brutalità, di oppressione,  
da propositi di ferocia,  
di distruzione, di barbarie?

È solo nel tuo sangue, Gesù,  
che può essere costruita un'alleanza,  
eterna ed universale,  
tra Dio e gli uomini,  
all'insegna della grazia e della misericordia.

La tua vita offerta, donata,  
segna l'inizio di un'epoca nuova:  
il tuo amore smisurato  
ci rivela il volto autentico del Padre  
e l'azione dello Spirito  
rende finalmente possibile  
ciò che a tutti sembrava  
inaudito ed insperato.

Ecco perché oggi noi celebriamo  
te, il Figlio, insieme con il Padre e lo Spirito Santo,  
una sorgente di comunione  
che trabocca e raggiunge  
e trasforma le nostre esistenze.

## **O TRINITA' BEATA, OCEANO DI PACE...**

(Gv. 3,16-18)

E' l'inizio dell'inno alla SS. Trinità riportato sui testi di preghiera, con il quale siamo invitati a rendere lode a Dio nel profondo della sua essenza. E' una preghiera dalla quale ci si sente trasportati dentro il grande mistero della SS. Trinità di Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo. Con la SS. Trinità noi contempliamo il mistero di Dio nella sua pienezza, così come si è manifestato nella storia dell'uomo. Al centro di questo mistero c'è Gesù Cristo: egli si manifesta come il Figlio amato, che mostra all'uomo il volto del Padre e guida e illumina la comunità umana attraverso il suo Spirito. Gesù Cristo è il culmine dell'amore di Dio per il mondo: ***“Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna”***. Pertanto, nella SS. Trinità Dio si presenta come colui che si interessa dell'uomo, che lo ama, che ha a cuore la sua salvezza e la sua felicità. Questo prendersi cura supera ogni umana aspettativa ed arriva al dono di sé, dove la logica del giudizio è superata e compiuta da quell'amore misericordioso che perdona e salva: ***“Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui”***. Dinanzi al sacrificio del Figlio, Gesù Cristo, si determina la scelta di colui che crede nella sua persona, in questo amore misericordioso, e giunge alla salvezza. Chi invece

non crede nella potenza redentrice del nome di Gesù, si condanna da sé, infatti, sarà destinato ad essere schiacciato dal peso dei suoi peccati e della propria fragilità umana: l'autosufficienza è la radice dell'esclusione dalla salvezza che viene da Dio in Cristo. La SS. Trinità è per eccellenza il mistero della comunione che si realizza nel dono: Padre e Figlio e Spirito Santo sono in perfetta comunione, proprio perché c'è una piena e totale donazione reciproca. Ma la donazione che c'è nel mistero della SS. Trinità non è fine a se stessa, ma raggiunge tutta l'umanità, grazie a Gesù Cristo che è venuto nel mondo perché sia salvato. L'uomo che rifiuta la salvezza che scaturisce dalla fonte dell'amore di Cristo Gesù, si condanna alla maledizione e alla morte, perché con il suo rifiuto perde la sua identità di figlio di Dio, creato ad immagine e somiglianza dell'amore di Dio. Chi invece si affida e si converte alla persona di Gesù, al suo amore misericordioso, giunge alla salvezza, alla vita, perché nella salvezza operata da Cristo l'uomo trova il compimento della sua felicità. **O Trinità beata, oceano di pace...**

*Don Pietro*

## *Significato, origine e storia della Santissima Trinità*

**F**esta cristiana di rilevanza fondamentale, che viene la prima domenica dopo la Pentecoste. Il giorno successivo alla **SS. Trinità** viene celebrato il Corpo e Sangue di Cristo, ossia il Corpus Domini. La ricorrenza della **SS. Trinità**, celebra la realtà trinitaria di Dio Padre che nella grandezza dello Spirito manda il Figlio per la salvezza dell'uomo. Questa festa cominciò a diffondersi in Europa dal X secolo, anche se la **SS. Trinità** era ricordata già da tempo prima, ma in forma strettamente personale. All'inizio l'istituzione di questa festività, era ritenuta superflua anche da un papa, Alessandro II, in quanto, secondo lui, la **SS. Trinità** veniva ricordata ogni giorno nella messa, perché fulcro basilare di ogni celebrazione liturgica. Comunque, come giustamente rimarcato dal cardinale Schuster "è innegabile che la liturgia cattolica sia tutta un inno di devozione giammai interrotto verso la Triade augustissima, e una festa esclusiva per questo mistero sembrerebbe quasi un ridurlo ad una semplice devozione; ma non è questa la nozione che si deve avere della seguente festività, che non è tanto una 'festa' della **SS. Trinità**, piuttosto la confessione che è il massimo

fra tutti i dogmi, il primario mistero della fede cattolica”. La Santissima Trinità venne definitivamente inserita nelle celebrazioni della Chiesa di Roma da papa Giovanni XXII, nel 1331.

Lungo la strada che porta in frazione Sant’Anna, all’interno della cappella Cottini, si può osservare l’effigie della Santissima Trinità, rappresentata da tre figure di Cristo benedicente.



## ***Sant'Antonio da Padova***

Sacerdote e dottore della Chiesa      **13 giugno**

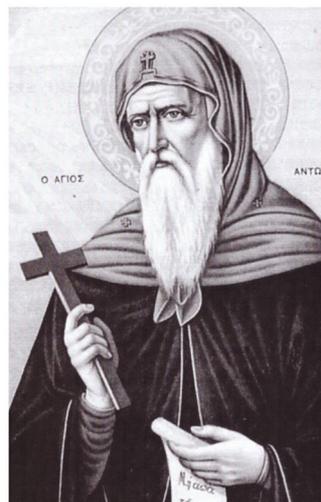
Lisbona (Portogallo), c. 1195 — Padova 13 giugno 1231

**F**ernando di Buglione nasce a Lisbona. A 15 anni è novizio al monastero di San Vincenzo, tra i Canonici Regolari di Sant'Agostino. Nel 1219, a 24 anni, viene ordinato prete. Nel 1220 giungono a Coimbra i corpi di cinque frati francescani decapitati in Marocco, dove si erano recati a predicare per ordine di Francesco d'Assisi. Ottenuto il permesso dal provinciale francescano di Spagna e dal priore agostiniano, Fernando entra nel romitorio dei Minori mutando il nome in Antonio. Invitato al Capitolo generale di Assisi, arriva con altri francescani a Santa Maria degli Angeli dove a modo di ascoltare Francesco, ma non di conoscerlo personalmente. Per circa un anno e mezzo vive nell'eremo di Montepaolo. Su mandato dello stesso Francesco, inizierà poi a predicare in Romagna e poi nell'Italia settentrionale e in Francia. Nel 1227 diventa provinciale dell'Italia settentrionale proseguendo nell'opera di predicazione. Il 13 giugno 1231 si trova a Camposampiero e, sentendosi male, chiede di rientrare a Padova, dove vuole morire: spirerà nel convento dell'Arcella.

*Patronato: Affamati, oggetti smarriti, Poveri.*

*Etimologia: Antonio = nato prima, o che fa fronte ai suoi avversari.*

*Emblema: Giglio, Pesce.*



CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

**Domenica 11 giugno SANTISSIMA TRINITA'**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Alice, Etta e Bianca.  
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.  
ore 16.30 **Montebuglio:** Battesimo di Di Pasquo Gabriele Ivano.  
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Carmelo e Rosina.

**Lunedì 12 giugno SANT'ONOFRIO**

- ore 18.00 S. M. per Franca, Raimondo, Luca e Gemma.

**Martedì 13 giugno SANT'ANTONIO DI PADOVA**

- ore 18.00 S. M. per Bruno e Maria Teresa.  
ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

**Mercoledì 14 giugno SANT'ELISEO**

- ore 18.00 S. M. per Lucia e Tarcisio.

**Giovedì 15 giugno SAN VITO**

- ore 18.00 S. Messa.

**Venerdì 16 giugno SANT'AURELIANO**

- ore 18.00 S. M. per Rosa e Gianni. Per Maria Caprioli.

**Sabato 17 giugno SANT'IMERIO**

- ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per don Daniele e nipoti.  
ore 20.00 **Ramate:** S. Messa.

**Domenica 18 giugno CORPUS DOMINI**

- ore 9.30 **Montebuglio:** NON C'E' LA S. MESSA.  
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.  
ore 11.30 **Montebuglio:** S. M. "al campo" con inaugurazione Croce Missionaria. Per Lina Crescoli e Loredana Riccomagno.  
  
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

---

**AVVISI**

**Lunedì 12 giugno alle ore 20.45:** Presso la sala parrocchiale di Gravellona Toce si incontrano i Catechisti/e della UPM 15.

**Sabato 17 giugno alle ore 15.00:** Continuano gli incontri organizzativi degli Animatori per il "Centro Estivo".

*(P.S.) Raccomandiamo ai genitori che volessero iscrivere i propri figli, di farlo per tempo, possibilmente entro le prossime due settimane, rivolgendosi a P. Joseph o a don Pietro. Questo, per evitare che il primo giorno del "Centro Estivo" si creino eccessive lungaggini.*